DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1675 del 21 ottobre 2016

Nomina del Commissario straordinario dell'ESU-ARDSU di Venezia. (L.R. 18/03/2011, n. 7, art. 10).

[Enti regionali o a partecipazione regionale]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si nomina il Commissario straordinario dell'ESU di Venezia in attuazione dei commi 2 bis e 2 ter dell'art. 10 della L.R. 18/03/2011, n. 7.

L'Assessore Caner per l'Assessore Donazzan riferisce quanto segue.

In esecuzione di quanto previsto dall'art. 10 della L.R. n. 7/2011, la Giunta regionale ha dato avvio alla ricognizione dell'attività gestionale degli Enti strumentali regionali tra cui figurano gli ESU-ARDSU (ESU).

Lo stesso articolo 10, ai commi 2 bis e 2 ter, prevede che, nelle more dell'approvazione del disegno di legge di riordino e razionalizzazione degli Enti strumentali ed al fine di ridurre le loro spese di funzionamento, la Giunta regionale nomini dei Commissari straordinari per la gestione amministrativa ordinaria di tali Enti, la cui durata in carica è prevista per un periodo di un anno, rinnovabile per la stessa durata, per gravi ragioni e prima della scadenza del termine.

E' stabilito che ai Commissari compete, salvo che siano dipendenti regionali, un compenso, a carico dell'Ente strumentale commissariato, pari al 70% del rimborso forfettario di cui all'articolo 3, comma 3, della L.R. n. 5/1997 e successive modificazioni.

L'importo del rimborso forfettario di cui all'articolo 3, comma 3, della L.R. n. 5/1997 e successive modificazioni, è pari a € 3.150,00.

Inoltre è previsto che, alla data della nomina dei Commissari, decadono gli organi collegiali e monocratici in carica presso gli Enti.

Il comma 2 quater dell'art. 10 della citata L.R. 7/2011 fa salvi i rapporti di lavoro dei Direttori in essere alla data di entrata in vigore della L.R. n. 16/2015, ovvero al 7/10/2015, che continuano ad esercitare le proprie funzioni fino alla scadenza del relativo contratto.

Inoltre, il comma 2 quinquies stabilisce che gli organi di revisione contabile in carica alla data di entrata in vigore della L.R. n. 16/2015, ovvero al 7/10/2015, continuano ad esercitare le proprie funzioni fino alla scadenza dei relativi mandati. Essendo nel frattempo intervenuta la scadenza del relativo mandato in data 06/02/2016, è stato nominato il nuovo Collegio dei revisori dei conti dell'ESU di Venezia con Decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 13 del 06/02/2016.

Al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 10, commi 2 bis e 2 ter della L.R. n. 7/2011, con DGR n. 2047 del 23/12/2015 è stato nominato il Commissario straordinario dell'ESU di Venezia fino al 31/03/2016.

Con successiva DGR n. 694 del 17/05/2015 è stato confermato il medesimo Commissario straordinario fino al 30/09/2016.

Premesso quanto sopra si ravvisa, di conseguenza, l'esigenza di salvaguardare la continuità dell'azione amministrativa dell'ESU e per questi motivi si propone di nominare Commissario straordinario dell'ESU di Venezia il Sig. Salvatore Castagnetta, nato a Mestre (VE) il 4 dicembre 1960, in possesso di comprovata esperienza e competenza, come desumibile dal curriculum vitale (**Allegato A**) quale parte integrante del presente atto, fino al 22/12/2016, con incarico rinnovabile ai sensi di legge, salvo che nel frattempo sia nominato il Consiglio di Amministrazione dell'ESU ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 8/1998.

Si dà atto che il nuovo Commissario Straordinario, la cui nomina è proposta con la presente deliberazione, decade in ogni caso dalla nomina del Consiglio di Amministrazione dell'ESU ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 8/1998.

Si dà inoltre atto che l'efficacia della nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico, della dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

Allo scopo di garantire il regolare svolgimento dell'attività amministrativa dell'ESU, si propone di confermare l'incarico del Commissario straordinario dell'ESU, attualmente in carica, dal 01/10/2016 fino al perfezionamento della procedura di nomina del nuovo Commissario straordinario.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Vista la L.R. 16/03/1979, n. 15;

Vista la L.R. 30/01/1997, n. 5;

Vista la L.R. 07/04/1998, n. 8;

Vista la L.R. 18/03/2011, n. 7;

Vista la L.R. 18/09/2015, n. 16;

Vista la DGR n. 2047 del 23/12/2015;

Vista la DGR n. 694 del 17/05/2016;

Visto il DPCR n. 13 del 06/02/2016;

Visto l'art. 2, comma 2, lett. e), della L.R. 31/12/2012, n. 54; come modificata con L.R. 14/2016;

delibera

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parte integrante del provvedimento;
2. di nominare Commissario straordinario dell'ESU di Venezia il Sig. Salvatore Castagnetta, nato a Mestre (VE) il 4 dicembre 1960, in possesso di comprovata esperienza e competenza, come desumibile dal curriculum vitae (**Allegato A**) quale parte integrante del presente atto;
3. di condizionare l'efficacia della suddetta nomina alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico, della dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
4. di prendere atto che il Commissario straordinario ha i soli poteri di gestione amministrativa ordinaria;
5. di prendere atto che il nuovo Commissario straordinario resta in carica fino al 22/12/2016, con incarico rinnovabile ai sensi di legge, salvo che nel frattempo sia nominato il Consiglio di Amministrazione dell'ESU ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 8/1998;
6. di prendere atto che il nuovo Commissario straordinario decade in ogni caso dalla nomina del Consiglio di Amministrazione dell'ESU ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 8/1998;
7. di riconoscere al nuovo Commissario straordinario un compenso a carico dell'Ente strumentale commissariato, pari al 70% del rimborso forfettario, di cui all'articolo 3, comma 3, della L.R. n. 5/1997 e successive modificazioni, pari a € 3.150,00 mensili;
8. di confermare l'incarico del Commissario straordinario dell'ESU attualmente in carica dal 01/10/2016 fino al perfezionamento della procedura di nomina del nuovo Commissario straordinario;
9. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
10. di incaricare la Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto;
11. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.